

Primo caso di Omicron in Veneto È un uomo rientrato dal Sudafrica

Zaia: «I controlli funzionano». L'Oms cauta: «Ancora nessun decesso»

VENEZIA

Omicron arriva al Nord. «La variante - ha annunciato il governatore Luca Zaia (foto) - è stata sequenziata per la prima volta in Veneto nei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie». Il contagiato è un uomo, residente nel vicentino, rientrato da un viaggio di lavoro in Sudafrica. Il paziente positivo è un quarantenne residente nel vicentino rientrato con quattro colleghi da un viaggio di lavoro in Sudafrica. Il paziente, che è vaccinato, è risultato negativo a un primo tampone, ma, percependo alcuni leggeri sintomi, ne ha fatto un secondo, che ha dato esito positivo, evidenziando la variante Omicron.



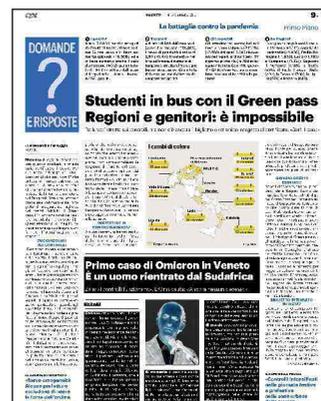
Al momento è paucisintomatico in quarantena a casa con la moglie e due figli. Di loro sono positivi la moglie e uno dei due figli, anch'essi paucisintomatici. Per loro la sequenziazione è ancora in corso. «Siamo in massima allerta su tutto il fronte -

ha sottolineato Zaia - e questa notizia, peraltro attesa, dimostra che la rete dei controlli, dei tamponi e delle sequenziazioni funziona efficacemente».

«**Il mondo** deve essere prudente e prepararsi contro la variante Omicron, ma non farsi prendere dal panico» ha detto Soumya Swaminathan, chief scientist dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. «Omicron è altamente trasmissibile ed è probabile che diventi la variante dominante», ma l'Oms, nonostante la variante abbia raggiunto già 38 Paesi, non ha avuto sinora alcuna notizia di decessi. Le infezioni da Covid in Sudafrica sono però quadruplicate da martedì, raggiungendo nelle ultime 24 ore il numero di 16.055.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



07/5970